



OGNI STUDENTE  
SUONA IL SUO STRUMENTO.  
LA COSA DIFFICILE  
È CONOSCERE BENE  
I NOSTRI MUSICISTI  
E TROVARE L'ARMONIA.  
UNA BUONA CLASSE  
NON È UN REGGIMENTO  
CHE MARCIA AL PASSO,  
È UN ORCHESTRA CHE PROVA  
LA STESSA SINFONIA.  
*Daniel Pennac 2008*

SCUOLA  
PARITARIA  
PITAGORA

*Istituto Tecnico Economico, Amministrazione Finanza e Marketing*

# DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

**CONSIGLIO DI CLASSE V ITE**

**A.S. 2023/2024**

# **1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE**

## **1.1 Breve descrizione del contesto**

Il contesto socioeconomico-culturale in cui l'Istituto opera può essere rappresentato dal triangolo Sassari-Alghero-Porto Torres, che racchiude al suo interno centri di eccellenza nei servizi (Università) e nel manifatturiero (chimica di base e fine, oltre alle biotecnologie dei centri di ricerca di Porto Conte) ed è caratterizzato da un tessuto produttivo di piccole e medie imprese perlopiù artigianali oltre a quelle operanti nel terziario. A Sassari, da cui proviene buona parte degli alunni, non mancano invece imprese di più grandi dimensioni e varie opportunità di lavoro. Nel breve periodo la recente crisi dei mercati internazionali ha generato effetti distorsivi sul mercato occupazionale, la "sentita" sfiducia dell'investitore ha causato naturalmente un rallentamento dell'economia che ha portato nell'isola, ad una decisa flessione del mercato del lavoro, già poco dinamico a causa di limiti strutturali propri del nostro territorio. La scuola Pitagora si mostra particolarmente attenta a ciò che accade nel proprio territorio, ed è per questo che appoggia costantemente iniziative legate alla promozione dello stesso, attivando annualmente progetti volti all'insegnamento della storia e della letteratura sarda.

Il presente anno scolastico è stato affrontato dall'Istituto in una nuova sede sita in Sassari, presso lo storico palazzo già sede dell'Istituto di Scienze Religiose, nel cuore della città. Ciò ha prodotto alcuni mutamenti delle dinamiche organizzative, anche per gli alunni, dovute alla nuova ubicazione, con alcuni disagi iniziali, soprattutto in termini di spostamenti e di didattica, in particolare per le Scienze Motorie.

## **1.2 Presentazione Istituto**

La scuola "Pitagora" di Sassari è una scuola pubblica non statale, che opera nel territorio sassarese dal 2005. Essa si rivolge a tutti coloro che intendono, con impegno e persistenza, che condividono i valori del rispetto reciproco e della solidarietà, e che intendono accostarsi a tutti gli aspetti della cultura. La scuola "Pitagora" ambisce a responsabilizzare, guidare i ragazzi

alla formazione di un senso critico, attraverso cui fare proprio, rielaborare e trasporre nella vita di tutti i giorni quanto appreso. Tutto ciò è portato avanti attraverso l'ideazione di progetti o l'adesione agli stessi. I docenti garantiscono agli allievi un clima collaborativo e di esperienza, un'apertura al dialogo, una presenza costante e attenta alle aspirazioni e alle inclinazioni di ciascuno.

A seguito della riforma degli istituti superiori l'offerta formativa della Scuola Pitagora si articola secondo due percorsi, il **Liceo Scientifico** e l'**Istituto Tecnico** settore Economico con indirizzo in "**Amministrazione, Finanza e Marketing**", entrambi organizzati in due bienni ed un quinto anno. La Scuola "Pitagora" è sita nel centro cittadino, in uno stabile storico denominato Ex G.I.L.

Essa, nella sua condizione attuale, comprende:

- 10 Aule didattiche
- L'Aula Magna e al suo interno una libreria didattica a disposizione dei docenti e degli allievi
- Il Laboratorio multimediale
- L'Aula di scienze
- L'Aula docenti
- L'archivio
- Gli Uffici amministrativi
- l'Ufficio di Presidenza
  - La Segreteria Studenti

All'interno del complesso scolastico non è presente una palestra. Per tale motivo la Scuola Pitagora assicura la corretta fruizione dell'attività di scienze motorie condividendo l'utilizzo di una palestra con un altro Istituto Scolastico Statale, ciò proprio al fine di far svolgere le attività motorie ai propri allievi.

La scuola "Pitagora" dialoga con le famiglie e le istituzioni, mira allo sviluppo della persona secondo i principi di eguaglianza, e favorisce l'inserimento nel mondo del lavoro di persone

qualificate. Durante l'anno si attivano corsi di recupero a supporto della didattica curricolare a seconda delle esigenze dell'apprendimento scolastico. Ormai da 10 anni la scuola ospita lo sportello di ascolto AID (Associazione Italiana Dislessia) e ha realizzato, in collaborazione con la sezione di Sassari, numerose iniziative di formazione aperte al territorio. La presenza dello sportello e di formatori AID permette un continuo aggiornamento del corpo docente sempre attento alle dinamiche interne alla classe. Vocazione della scuola è accogliere studenti che manifestano varie difficoltà di apprendimento e contribuire al loro successo formativo, combattendo così la dispersione scolastica di cui la nostra isola ha un triste primato. Il referente BES/DSA e per l'inclusione è accuratamente formato e fa parte del consiglio direttivo nazionale della "Associazione Italiana Dislessia". In considerazione del fatto che ciascun individuo apprende in maniera diversa, secondo le modalità e le strategie con cui ognuno elabora le informazioni, negli anni si sono proposti numerosi corsi per i docenti, per prepararli ad un insegnamento inclusivo che tenga conto dello stile di apprendimento degli studenti, cosa che agevola il raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici. Ciò è significativo per tutti gli alunni, perché la costruzione dell'attività didattica sulla base di un determinato stile di apprendimento, favorisce ciascuno, ma nel caso invece di alunni con DSA o BES, fare riferimento nella prassi formativa agli stili di apprendimento e alle diverse strategie che lo caratterizzano, diventa un elemento essenziale per il suo successo scolastico. I docenti sono costantemente seguiti dal referente, in modo da adeguare la metodologia didattica ai differenti tipi di programmi da svolgere.

Nell'edificio scolastico ogni aula è dotata di computer e LIM con collegamento ad internet; di un'aula informatica-multimediale e di un servizio di catering. La Scuola è dotata di un sito web che aiuta a migliorare notevolmente l'efficacia e la tempestività dell'informazione scuola – famiglia. Tramite **la home page del sito web dell'Istituto [www.scuolapitagora.com](http://www.scuolapitagora.com)** gli allievi, i docenti e i genitori possono accedere al registro elettronico della scuola attraverso un codice identificativo fornito dalla scuola.

## **2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO**

### **2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)**

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento relativi a:

- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

## **2.1 Quadro orario settimanale dell'Istituto Tecnico Economico**

DISCIPLINE	ore				
	1° biennio		2° biennio	5° anno	
	Secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario				
	1^	2^	3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua inglese	99	99	99	99	99
Storia	66	66	66	66	66
Matematica	132	132	99	99	99
Diritto ed economia	66	66			
Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)	66	66			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o attività alternativa	33	33	33	33	33
<b>Totale ore annue di attività e insegnamenti generali</b>	<b>660</b>	<b>660</b>	<b>495</b>	<b>495</b>	<b>495</b>



<i>Totale ore di attività e insegnamenti di indirizzo</i>	396	396	561	561	561
<b>Totale complessivo ore annue</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>

### 3 AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING: ATTIVITA' E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI

DISCIPLINE	ore					
	1° biennio	2° biennio		5° anno		
		Secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario				
	1^	2^	3^	4^	5^	
Scienze integrate (Fisica)	66					
Scienze integrate (Chimica)						66
Geografia	99					99
Informatica	66					66
Seconda lingua comunitaria	99					99

Economia aziendale	66	66			
<b>Totale ore annue di indirizzo</b>	<b>396</b>	<b>396</b>			

## 2 “AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING”

Informatica			66	66	
Seconda lingua comunitaria			99	99	99
Economia aziendale			198	231	264
Diritto			99	66	99
<b>Totale ore annue di indirizzo</b>			<b>561</b>	<b>561</b>	<b>561</b>
<b>Totale complessivo ore annue</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>

## 2. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

### 2.1 Composizione della Classe: studentesse e studenti

COGNOME NOME	Data di Nascita	Luogo di nascita
Carta Riccardo	06/01/2005	Sassari
Cossu Dario	27/07/2005	Sassari

Dore Lorenzo	22/09/2005	Sassari
Enna Tomas	24/09/2004	Sassari
Esposito Giuseppe	06/02/2004	Sassari
Fiori Alessio	31/01/2004	Sassari
Fiori Gabriele Antonio	16/05/2003	Olbia
Gueye Kabou	22/11/2003	Diourbel (Senegal)
Ledda Gabriele	27/06/2005	Sassari
Manca Andrea	22/11/2002	Sassari
Mura Alessandro	23/01/2006	Sassari
Pesce Giuliano	05/10/2004	Sassari
Prugni Davide	22/07/2005	Sassari
Stella Luca	03/10/2003	Sassari
Zedda Andrea	09/11/2003	Sassari

### **3.2 Profilo della Classe**

Al momento della redazione del documento del Consiglio di Classe , la classe è composta da 15 alunni, tutti maschi.

La composizione della classe è eterogenea sia per provenienza che per età. Alcuni degli alunni hanno studiato negli anni precedenti nel medesimo istituto altri si sono invece iscritti nel corrente anno scolastico. Le lezioni si sono svolte in un clima complessivamente sereno. Per

quanto riguarda 10 studenti, sono stati redatti Piani Didattici Personalizzati (PDP), che hanno consentito agli alunni di essere perfettamente integrati nell'attività didattica della classe.

Per quanto concerne i risultati ottenuti, la classe ha raggiunto risultati abbastanza soddisfacenti, considerato anche il fatto che, nonostante quest'anno non sia stata necessaria l'attivazione della didattica a distanza, le dinamiche della classe hanno comunque risentito delle limitazioni sofferte nei precedenti anni a causa della pandemia da Covid19, in particolare per quanto riguarda alcuni prerequisiti di talune materie. Nel complesso la preparazione degli alunni risulta adeguata ad affrontare un Esame di Stato.

### **3.3 Composizione consiglio di classe**

<b>COGNOME NOME</b>	<b>RUOLO</b>	<b>Disciplina/e</b>
Filigheddu Miriam	Docente – Comm. Interno	Storia
Spano Giovanni Danilo	Docente – Comm. Interno	Diritto
Salaris Sara	Docente – Comm. Interno	Italiano
Rapisarda Mary Jaklin	Docente	Scienze motorie
Fresi Fabio	Docente	Spagnolo
Soggiu Stefania	Docente	Economia Politica
Tola Caterina	Docente	Inglese
Porqueddu Luca	Docente	Matematica/ Ec. aziendale

### **4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE**

## **Documentazione relativa a specifici casi di disabilità e D.S.A. sono producibili con allegati riservati.**

Il consiglio di classe ha operato in coerenza con il Piano per l'inclusione che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, che dovranno essere finalizzate alla modifica dei contesti inabilitanti, all'individuazione dei facilitatori di contesto, alla progettazione e programmazione degli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica. La presenza di alunni che necessitano di un'attenzione speciale a causa di uno svantaggio sociale/culturale o scolastico richiede la messa a punto di strategie complesse atte a offrire servizi stabili e punti di riferimento qualificati attraverso l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi formativi progettati e realizzati dai consigli di classe (piani didattici personalizzati). Il consiglio di classe ha predisposto le azioni di osservazione e di screening attraverso le procedure attivate dalla scuola; ha incoraggiato l'apprendimento collaborativo (cooperative learning) favorendo le attività in piccoli gruppi; ha sostenuto e promosso un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (strumenti compensativi e misure dispensative); ha privilegiato l'apprendimento esperienziale e laboratoriale; ha previsto momenti di affiancamento (peer to peer) per un immediato intervento di supporto.

## **5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA**

### **5.2 Metodologie e strategie didattiche**

Il Consiglio di Classe, al fine di promuovere gli aspetti fondanti delle aree di istruzione generale e d'indirizzo e di favorire l'apprendimento per competenze, si avvale di diverse metodologie didattiche.

Nel predisporre le opportune misure per mettere in atto i propri piani di lavoro, i docenti sono stati concordi sull'importanza di:

- alternare lezioni frontali a lezioni con altre modalità (esercitazioni nei laboratori, lavori e ricerche individuali e di gruppo, uso di LIM e strumenti multimediali, etc.), ivi compresa la flipped classroom.

- sostenere gli studenti nell'individuare le metodologie più adeguate al loro metodo di apprendimento (prendere nota, elaborare scalette/schemi/mappe concettuali, etc.);
- utilizzare il metodo induttivo, deduttivo e quello della ricerca;
- favorire situazioni di dialogo, prendendo spunto dai dati esperienziali e dalle sollecitazioni culturali degli stessi allievi, per suscitare interesse e partecipazione all'analisi e al confronto critico;
- operare in modo da favorire l'elaborazione e/o il consolidamento di un metodo di studio individualizzato;
- assegnare con regolarità il lavoro domestico in misura adeguata nelle varie discipline e controllarne lo svolgimento;
- cooperare con le famiglie per cercare di risolvere eventuali problemi insorti durante l'attività scolastica (provvedendo in particolare a monitorare l'assiduità della presenza e a ridurre il più possibile le assenze mirate a sottrarsi alle prove di verifica);
- incoraggiare gli studenti ad esprimere le proprie opinioni, ad auto-valutarsi e ad utilizzare l'errore come momento di apprendimento, ad avere fiducia nelle proprie possibilità ma anche nei docenti, vedendo in questi una guida nell'intero percorso didattico- educativo.

A sostegno della pluralità di metodologie che rispondano in pieno alle esigenze didattiche dei singoli docenti e delle discipline da loro insegnate, è stata messa in atto una gamma diversificata di strumenti. Tra questi, in particolare, si è fatto ricorso - oltre che ai manuali adottati dai singoli docenti e ai prodotti ad essi correlati - all'uso di strumenti e strumentazioni a disposizione della scuola, laboratori (di informatica e di lingue), palestra, sussidi audiovisivi, LIM, etc.

### **5.3 Valutazione degli apprendimenti**

La valutazione verrà effettuata:

1. all'inizio dell'anno (valutazione diagnostica) tramite prove d'ingresso per definire la situazione di partenza e programmare gli obiettivi didattico-disciplinari della classe;
2. in itinere per verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi a medio termine di ciascun alunno;
3. alla fine di ogni quadrimestre e alla chiusura dell'anno scolastico (valutazione sommativa) per verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi finali.

La valutazione sommativa prenderà in considerazione non solo le conoscenze maturate ma anche i seguenti indicatori:

- interesse verso i temi proposti;
- partecipazione alle attività didattiche;
- impegno assiduo per il raggiungimento degli obiettivi prefissati;

Le verifiche sono disposte in coerenza con le unità didattiche o di apprendimento. Gli strumenti di verifica sono individuati dal collegio docenti e consistono in prove:

<b>Scritte</b>	<b>Orali</b>
----------------	--------------

1.	Tema	Colloqui di tipo pluridisciplinare
2.	Trattazione sintetica di argomenti	Interrogazioni brevi
3.	Saggio Breve	Sondaggi dal posto
4.	Relazione	Interventi
5.	Articolo di giornale	Esercitazioni alla lavagna
	Lettera	Esperienza di laboratorio
6.	Intervista	
7.	Quesiti a risposta singola e multipla	
8.	Casi pratici e professionali	
9.	Sviluppi di progetti	

La misurazione delle verifiche avverrà sulla base di specifiche griglie elaborate in relazione ai criteri generali di valutazione stabiliti in termini di:

- ✓ **Conoscenze:** acquisizione di contenuti, cioè tematiche, argomenti, concetti, regole afferenti alla disciplina.
- ✓ **Competenze:** applicazione concreta di un insieme coordinato di conoscenze.
- ✓ **Abilità:** utilizzazione significativa delle competenze acquisite nonché capacità elaborative, logiche, critiche.

Nella valutazione verranno considerati anche gli aspetti comportamentali dell'alunno, che vengono valutati insieme alle conoscenze e competenze nelle varie discipline. Il giudizio emesso esprimerà una valutazione complessiva, risultante dalla valutazione di due aspetti: **profitto e comportamento.**

Secondo le linee guida inserite all'interno del regolamento DDI d'istituto, i metodi di valutazione hanno tenuto conto anche della partecipazione alle videolezioni. La griglia di valutazione, allegata al documento, è stata rivista e aggiornata per valutare sia gli apprendimenti durante la didattica in presenza sia durante la didattica a distanza. Tale griglia



tiene conto anche dell'aspetto comportamentale tenuto dal discente durante il periodo della didattica a distanza.

#### **5.4 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (P.C.T.O. ex ASL): attività nel triennio**

I Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, P.C.T.O (ex Alternanza Scuola Lavoro), sono stati svolti, durante il triennio, secondo quanto indicato dalle linee guida della legge e nell'ambito del progetto d'Istituto.

Gli allievi hanno seguito un percorso P.C.T.O composito e strutturato come segue:

- 1) attività d'aula
- 2) attività in azienda radicate nel territorio
- 3) progetto Erasmus +
- 4) progetti scolastici

I percorsi per le competenze trasversali hanno seguito due filoni organizzativi, uno prettamente soggettivo ed organizzato dallo studente con la supervisione della scuola e uno organizzato direttamente dalla scuola ed approvato man mano dal Collegio docenti. Questo ha consentito nel pieno spirito che ha caratterizzato l'istituzione del progetto alternanza scuola lavoro poi P.C.T.O., di creare e far vivere agli studenti esperienze formative estremamente differenti tra loro. Ricordiamo ad esempio la collaborazione con l'associazione Mine Vaganti NGO, nonché l'esercitazione sul processo simulato fatta con gli avvocati della Camera Penale di Sassari o le attività private presso studi o enti esterni al contesto scolastico avallati ed autorizzati dalla scuola. Il percorso ha consentito, a vari livelli, di verificare conoscenze, capacità e competenze possedute; conoscere l'impresa e i processi lavorativi; definire o ridefinire il proprio progetto di vita e professionale; potenziare la capacità di autonomia nella soluzione dei problemi; apprendere e sviluppare l'acquisizione di competenze professionali e comportamenti flessibili.

Tutti i percorsi attivati hanno avuto come obiettivo lo sviluppo di competenze trasversali quali: imparare ad imparare, progettare, comunicare e comprendere messaggi di genere e complessità diverse, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare informazioni, saper utilizzare la scrittura per finalità comunicative diverse, saper valutare e usare documenti e fonti, disponibilità a lavorare in team e capacità di conduzione e motivazione del gruppo.

Per i percorsi specifici si rinvia alla documentazione relativa ai singoli candidati. Si specifica inoltre che la situazione epidemiologica globale ha gravato anche nel corrente anno scolastico sui percorsi PCTO, e si ricorda quindi che, sebbene faranno parte del colloquio, non sono requisito di accesso all'esame.

## **6. ATTIVITA' E PROGETTI (specificare i principali elementi didattici e organizzativi – tempi, spazi, metodologie, partecipanti, obiettivi raggiunti, discipline coinvolte)**

I progetti sviluppati nel corso del triennio dimostrano l'attenzione che la scuola dà alla tutela e alla valorizzazione sugli aspetti storico-culturali, relativi all'integrazione attraverso lo sport, il dialogo ed il confronto. Nella progettazione curricolare si inseriscono in senso trasversale i progetti promossi sia a livello di Istituto, sia a livello delle singole classi. I progetti vengono predisposti collegialmente dagli insegnanti nell'ambito dell'autonomia didattica allo scopo di arricchire, articolare e personalizzare l'offerta formativa sulla base degli obiettivi formativi indicati nel PTOF, delle tematiche e delle peculiarità contestuali. Sono il risultato di scelte ponderate, che tengono in considerazione le caratteristiche e le esigenze specifiche delle classi, le risorse interne ed esterne e la ricaduta delle attività in termini educativi e didattici. Alla loro realizzazione collaborano enti ed associazioni esterni alla scuola. I progetti vedono il coinvolgimento nelle attività proposte di tutte le classi dell'Istituto con l'obiettivo di arricchire la formazione culturale, civica e morale dello studente.

### **6.1 Attività di recupero e potenziamento**

La scuola Pitagora è stata sin dalla sua formazione sensibile a tematiche come il recupero e il potenziamento. La consapevolezza dei propri mezzi e uno corpo docente affiatato ha consentito degli ottimi risultati in questo campo. Le attività di recupero e potenziamento sono state articolate essenzialmente nel dopo scuola, attraverso l'impegno dei docenti titolari sotto il coordinamento della docente di Italiano, prof.ssa Salaris. Con queste azioni si intervenuti per il recupero degli allievi che presentino carenze nella preparazione di base e difficoltà di apprendimento. In sede di analisi dei bisogni e durante le valutazioni periodiche sono state identificate le carenze su cui intervenire con azioni mirate al recupero e al potenziamento delle abilità e delle conoscenze. Prioritariamente, per garantire una continuità di metodo e per favorire un dialogo stabile Docente- Discente, sono coinvolti gli stessi docenti delle materie in oggetto di recupero, in orario extracurricolare.

Le attività di recupero sono programmate dal Collegio docenti al fine di ottenere un riequilibrio culturale e sono attivate di norma:

1. all'inizio dell'anno scolastico, per quegli studenti che evidenziano carenze nei prerequisiti;
2. al termine delle valutazioni del primo quadrimestre;
3. ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità nel corso dell'anno scolastico.

Tali interventi hanno lo scopo di ridurre al minimo la dispersione e l'insuccesso scolastico e allo stesso tempo mirano ad elevare il livello di preparazione culturale e a sviluppare le competenze del "saper fare" onde permettere agli allievi di affrontare l'esame di stato con maggior sicurezza e consapevolezza ed ottenere risultati più soddisfacenti.

Gli interventi di recupero, inoltre, si inquadrano nella legge sull'elevamento dell'obbligo scolastico e mirano a facilitare la frequenza e ad orientare i giovani nelle scelte del percorso successivo.

## **6.2 Attività, percorsi e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione"**

La classe ha preso parte a delle lezioni per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica così come previsto dalle Linee Guida adottate in applicazione della L. n°92 del 20/08/2019 e emanate con decreto del Ministro dell'istruzione n°35 del 20/08/2020 per un totale di 33 ore. Le lezioni proposte dai docenti si sono articolate tenendo in considerazione le direttive fornite dal ministero e adeguando la programmazione alle esigenze del contesto della classe e delle attività didattiche svolte.

<b>Titolo</b>	<b>Breve Descrizione</b>	<b>Attività svolte</b>	<b>Obiettivi raggiunti e Competenze acquisite</b>
<b>Costituzione:</b>	Principi fondamentali della Costituzione e sua struttura	Dibattito sull'applicazione pratica dei principi	Conoscenza delle strutture e dei contenuti

Costituzione (7 ore)			principali della Costituzione
<b>Costituzione:</b> Istituzioni dello stato Italiano (5 ore)	Le principali istituzioni dello Stato	Il principio di rappresentanza indiretta e l'esercizio della sovranità in Italia.	Conoscenza del concetto di Stato e delle principali Istituzioni.
<b>Costituzione:</b> Studio degli statuti regionali (1 ora)	Lo Statuto della RAS	Illustrazione del principio di sussidiarietà e decentramento	Conoscenza delle peculiarità delle Regioni a Statuto Speciale
<b>Costituzione:</b> L'Unione Europea (4 ore)	Nascita e organizzazione dell'Unione Europea; obiettivi economici politici.	Lezioni frontali, visione materiale audio visivo.	Consapevolezza del ruolo dell'Unione Europea nei rapporti tra gli Stati membri.
<b>Costituzione:</b> Gli organismi internazionali (2 ore)	Struttura degli organismi internazionali	Struttura e funzioni degli organismi internazionali	Conoscere l'esistenza degli organismi internazionali .
<b>Costituzione:</b> Educazione alla legalità e al contrasto (2 ore)	Educazione alla legalità fiscale	Visione di materiale audiovisivo predisposto dall'Agenzia delle Entrate.	Acquisizione consapevolezza del valore della legalità fiscale con particolare riferimento alla prevenzione dell'evasione

<p><b>Costituzione:</b></p> <p>Il diritto alla difesa e al giusto processo nella Costituzione (4 ore)</p>	<p>Approfondimento e sensibilizzazione sul tema del diritto alla difesa ed al giusto processo</p>	<p>Processo simulato svolto in collaborazione con alcuni avvocati della Camera Penale Enzo Tortora di Sassari</p>	<p>Assumere consapevolezza riguardo l'esercizio del diritto alla difesa anche in relazione all'impatto dei media sull'imputato ed alla pena a seguito di condanna definitiva</p>
<p><b>Sviluppo sostenibile:</b></p> <p>Tutela e patrimonio ambientale (2 ora)</p>	<p>Partecipazione al progetto "Fish and Cheap" organizzato dal Parco Nazionale dell'Asinara</p>	<p>Attività di educazione ambientale presso il Parco dell'Asinara</p>	<p>Riconoscere le cause e le conseguenze del cambiamento climatico e assumere consapevolezza dell'impatto che ognuno di noi ha sul pianeta.</p>
<p><b>Sviluppo sostenibile:</b></p> <p>Rispetto e valorizzazione territorio (3 ore)</p>	<p>La Green Economy come soluzione per un'economia più rispettosa dell'ambiente e dei paesi in via di sviluppo.</p>	<p>Analisi delle caratteristiche della Green Economy e di come questa possa essere una valida soluzione eco-sostenibile ma anche un concreto aiuto per i paesi in via di sviluppo grazie al Fair Trade. Visione documentario "Before the Flood"</p>	<p>Assumere consapevolezza riguardo a soluzioni green che è possibile adottare in un'azienda. Essere consumatori consapevoli, con particolare attenzione al Fair Trade.</p>
<p><b>Sviluppo sostenibile:</b></p> <p>L'agenda 2030 (2 ore)</p>	<p>Sensibilizzazione sul tema dell'inquinamento ambientale e sullo sviluppo sostenibile anche in chiave economica.</p>	<p>Riconoscere e individuare possibili azioni dei singoli e delle imprese per uno stile di vita eco-sostenibile.</p>	<p>Assumere consapevolezza dell'impatto che ognuno di noi ha sul pianeta, riconoscere possibili azioni del singolo e di imprese per un minore impatto ambientale.</p>

<p><b>Cittadinanza digitale:</b></p> <p>Affidabilità delle fonti (3 ore)</p>	<p>L'informazione su Internet e il rischio di imbattersi nelle Fake News</p>	<p>Discussione in aula sulla definizione di Fake News, sul loro scopo, e sul come riconoscerle.</p>	<p>Saper riconoscere una Fake news e comprenderne il fenomeno;          Imparare ad informarsi;          Imparare a stare insieme e a cooperare.</p>
--	--	---	--

### 6.3 Eventuali attività specifiche di orientamento

<p align="center"><b>ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE AL 15/05/2024</b></p>	
<p align="center"><b>TIPOLOGIA</b></p>	<p align="center"><b>OGGETTO</b></p>
<p align="center"><b>Progetti e Manifestazioni culturali</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Progetto Fish &amp; Chep in collaborazione con il Parco Nazionale dell'Asinara Programma di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità;</li> <li>- Quotidiano in classe</li> <li>- Progetto sul diritto alla difesa in collaborazione con alcuni avvocati della Camera Penale di Sassari;</li> </ul>
<p align="center"><b>Orientamento</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Istruzione e Lavoro nelle Forze Armate e nelle Forze di Polizia (AssOrienta)</li> <li>- UNISS - azioni sull'orientamento universitario</li> </ul>

	- Arma dei Carabinieri
--	------------------------

## **7. Riferimenti Normativi Esame di Stato 2023/2024**

L'organizzazione e le modalità di svolgimento degli Esami di Stato nel secondo ciclo d'istruzione per l'anno 2023-2024 sono definite dalle d.M. del 26/01/2024 e **D.M. n.55 del 20 marzo 2024**. In osservanza a quanto previsto dalle ordinanze nel presente documento figurano:

- Calcolo dei Crediti in base al d.lgs. 62/2017
- Materie con commissari esterni e materia della seconda prova con commissario interno
- Modalità di svolgimento della Prima Prova di Esame e Griglie di valutazione
- Modalità di svolgimento della Seconda Prova di Esame e Griglie di valutazione
- I nodi e le tematiche interdisciplinari utili alla realizzazione dei materiali per la prova orale e Griglia di valutazione;

### **7.1 Calcolo dei crediti in base alla tabella del d.lgs. 62/2017 Allegato A**

I punteggi per gli anni III, IV e V sono attribuiti sulla base dell'Allegato A del d.lgs. 62/2017 come riportato nel D.M n.55 del 22 marzo 2024.

Di seguito si riporta la tabella del d.lgs. 62/2017 Allegato A

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito ANNO III	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

## 7.2 Materie con commissari esterni e materia della seconda prova con commissario interno

Si riporta l'allegato 2 dell'D.M. n.10 del 26/01/2024

INDIRIZZO: ITAF AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO INDIRIZZO "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING"

PRIMA PROVA SCRITTA AFFIDATA AL COMMISSARIO INTERNO:	INSEGN.	NOMINA	CLASSI DI CONCORSO
- LINGUA E LETTERATURA ITALIANA (*)	1011	N802	-
SECONDA PROVA SCRITTA AFFIDATA AL COMMISSARIO ESTERNO:	INSEGN.	NOMINA	CLASSI DI CONCORSO
1) ECONOMIA AZIENDALE	1072	N730	A045
ALTRE DISCIPLINE AFFIDATE AI COMMISSARI ESTERNI:	INSEGN.	NOMINA	CLASSI DI CONCORSO
2) LINGUA INGLESE	1028	N460	A024
3) ECONOMIA POLITICA	1125	N156	A046

## 7.3 Modalità di svolgimento della Prima Prova d'Esame e Griglie di Valutazione

La Prima Prova nazionale di Lingua Italiana avrà luogo mercoledì 19 Giugno 2024 (ora di inizio 8:30 e della durata di 6 ore) e sarà volta ad accertare la padronanza della lingua nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato, come riportato nel D.M n.55 del 22/03/2024.



Per tale prova la sottocommissione dispone di 20 Punti; tale punteggio è attribuito secondo la Griglia di valutazione elaborata ai sensi del quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019 e di seguito riportato:

**Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi**

<b>Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)</b>
<p><b>INDICATORE 1</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</li><li>• Coesione e coerenza testuali.</li></ul>
<p><b>INDICATORE 2</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Ricchezza e padronanza lessicale.</li><li>• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</li></ul>
<p><b>INDICATORE 3</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</li><li>• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</li></ul>

## Indicatori specifici per le singole tipologie di prova

### Tipologia A

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)
<ul style="list-style-type: none"><li>• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).</li><li>• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.</li><li>• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).</li><li>• Interpretazione corretta e articolata del testo.</li></ul>

### Tipologia B

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)
<ul style="list-style-type: none"><li>• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.</li><li>• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.</li><li>• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.</li></ul>

### Tipologia C

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)
<ul style="list-style-type: none"><li>• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.</li><li>• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.</li><li>• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</li></ul>

**NB.** Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

## 7.4 Modalità di svolgimento della Seconda Prova d'Esame e Griglie di valutazione

La Seconda Prova è volta ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze dello studente nelle materie di indirizzo, come riportato nell’D.M n.10 del 26/01/2024. La disciplina oggetto di tale prova è individuata dall’ Allegato 2 dell’ D.M. n11 del 26/01/2024, e nello specifico Economia Aziendale.

Per tale prova la sottocommissione dispone di 20 Punti; tale punteggio è attribuito secondo la Griglia di valutazione elaborata ai sensi del quadro di riferimento allegato al d.m. 769 del 2018 e di seguito riportato:

**Griglia di valutazione per l’attribuzione dei punteggi:**

<b>Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)</b>	<b>Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)</b>
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	<b>4</b>
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all’analisi di documenti di natura economico-aziendale, all’elaborazione di <i>business plan</i> , report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	<b>6</b>
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	<b>6</b>
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	<b>4</b>

Gli alunni DSA, come previsto dal PTOF, sono autorizzati a tenere degli strumenti compensativi che nel caso dell’economia aziendale consistono negli schemi di bilancio (conto economico e stato patrimoniale).

**7.1 I nodi e le tematiche interdisciplinari utili alla realizzazione dei materiali per la prova orale;**

<b>Argomento</b>	<b>Descrizione</b>
Industrializzazione ieri e oggi	Industrializzazione ieri e oggi come fiutana del progresso: pro e contro
Uomo - Natura: un rapporto complesso	Presenza nei principi fondanti della costituzione, descrivendo la filosofia aziendale della Green Economy
Le conquiste delle donne	evoluzione della figura femminile nella società e nelle tuzioni
propaganda e libertà di pensiero e parola	concetto di propaganda e libertà di pensiero nel corso della storia
Costituzioni	Analisi delle varie forme di Costituzione
La Guerra	Analisi sulla natura della guerra e delle conseguenze economiche e sociali
nuovi bisogni della società di massa	La società di massa e l'aumento della spesa pubblica in ambito sociale
Il lavoro	Confronto tra la società anteguerra e i "nuovi" principi stabiliti dalla Costituzione.
La crisi	Dalla crisi interiore al crollo di wall street
La salute	Tra diritto individuale e esigenza sociale
La comunicazione	Tra esigenza di informazione, libertà, manipolazione
Turismo	I nuovi modelli di fruizione turistica dei territori
e-commerce	gestione degli ordini, pagamenti digitali e impatto sul mercato tradizionale
Le banche	come soggetto economico, raffronto tra le diverse realtà

Ombre e luci del progresso tecnologico	Confronto tra progresso tecnologico e avanguardie letterarie
I totalitarismi	e il loro impatto nell'Europa del '900
Il sistema tributario	Evoluzione del sistema tributario italiano

**Il presente documento sarà affisso all'albo dell'Istituto.**

**Allegati al documento**

- **Griglia di valutazione della prova orale**
- **Elenco programmi delle singole discipline svolti.**

**Allegato 1: Griglia di valutazione**

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo frammentario	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, elaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta elaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, elaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, elaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o frammentario, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di circolarità attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	

Punteggio totale della prova

Firmato digitalmente da

BIANCHI PATRIZIO  
C = IT  
O = MINISTERO  
DELL'ISTRUZIONE